

## Agrochimici tossici avvelenano i reni e la vita di migliaia di poveri

Nella regione del **Bajo Lempa, in El Salvador**, AMCA sostiene il nostro partner, il Movimento delle donne Mérida Anaya Montes (MAM), in un processo che accompagna le donne delle comunità rurali a conoscere ed esigere esami di screening per prevenire, riconoscere e trattare efficacemente il cancro al collo dell'utero.

In occasione di una visita sul terreno, il coordinatore di AMCA Beat Schmid, ha presentato durante una riunione i temi dell'iniziativa popolare sulle multinazionali responsabili, secondo cui le imprese transnazionali svizzere devono assumersi le proprie responsabilità e ha citato come esempio il Paraquat di Syngenta, che viene venduto in El Salvador con il nome di **Gramoxone**, il cui utilizzo è vietato in Svizzera. Pochi giorni fa sono state raccolte le testimonianze di **Oscar Rivas Palacios, 35 anni, e Manuel Andrés Roque, 51 anni**, che hanno chiesto di far conoscere la loro storia e il loro sostegno all'iniziativa popolare in Svizzera. Storie di vita come quelle di Manuel e Oscar sono ciò che motiva AMCA a sostenere questa iniziativa, perché il diritto alla salute che AMCA promuove da 35 anni, richiede aziende responsabili nei confronti delle persone e dell'ambiente.

**Oscar** racconta che nella comunità di Las Anonas, dove vive, gli aerei con le sostanze tossiche passano senza preavviso, compromettendo la salute di persone, animali domestici e contaminando i pozzi e colture per l'autoconsumo. Lavorava come operaio a giornata nelle piantagioni di canna da zucchero e manipolava molti prodotti agrochimici tossici, ma "al lavoro non mi davano alcuna protezione, perciò mi lavavo sempre quando tornavo a casa". In preda alla disperazione, l'anno scorso ha chiesto aiuto per un trapianto di rene che costa 35.000 dollari nel sistema sanitario privato, nel sistema pubblico questo intervento non viene eseguito. Oscar è stato fortunato ad avere come moglie Guadalupe Sanchez, che, non solo gli ha donato un rene, ma ha anche ottenuto un lavoro che ha permesso che il trapianto avvenisse nel gennaio 2020 tramite la Previdenza Sociale.



**Manuel** ora è un meccanico, ma deve sottoporsi a dialisi ogni 4 giorni per continuare a vivere. Racconta che da giovane lavorava nel campo tagliando canna da zucchero e vedeva gli aerei passare da lontano, "ma il prodotto chimico si diffonde a lunga distanza e viene assorbito dalla pelle" e non avrebbe mai pensato che le conseguenze sarebbero state così fatali per la sua vita e quella della sua famiglia.

Manuel e Oscar rappresentano migliaia di persone che soffrono di insufficienza renale nelle zone di monocultura dell'America centrale a causa dell'uso di prodotti agrochimici come il Gramoxone, prodotto e commercializzato da Syngenta, e hanno chiesto di condividere la loro testimonianza. Nel solo El Salvador, con circa 6 milioni di abitanti, si stima che circa 2.500 persone all'anno muoiano per insufficienza renale, un tasso di mortalità dieci volte superiore alla media mondiale. Morti che potrebbero essere evitate se le imprese multinazionali svizzere rispettassero gli standard in vigore in Svizzera per la loro attività in America Centrale. *(Beat Schmid – coordinatore locale AMCA)*